

PRIMO PIANO

**Frena di colpo per evitare l'autovelox: morti due motociclisti di 36 e 46 anni
Viaggiavano l'uno dietro l'altro assieme ad un terzo centauroL'incidente a Noale:
sbalzati, sono finiti contro un albero**

VENEZIA 01.10.2011 - Una frenata improvvisa, probabilmente per evitare un'autovelox, sarebbe alla base dell'incidente stradale nel quale questo pomeriggio a Noale (Venezia), sono morti due motociclisti. Le vittime sono Devis Lodoli, 36 anni, di Zelarino (Venezia), e Vanni Masiero (46), di Spinea (Venezia). Viaggiavano nella stessa direzione di marcia, l'uno dietro l'altro. All'improvviso uno dei due avrebbe frenato di colpo, l'altro gli è finito addosso: i due uomini sono stati sbalzati dalle selle, finendo contro un albero al lato della strada. Per i due amici la morte è stata pressoché istantanea. I carabinieri di Noale, che stanno ricostruendo la dinamica dello schianto, stanno cercando di capire se vi possano essere altre concause, ma al momento l'ipotesi più accreditata è che il centauro abbia frenato per essersi accorto all'improvviso di una colonnina dell'autovelox posta poco più avanti sulla strada. Una ricostruzione che sarebbe avvalorata da un terzo motociclista, amico dei due, che li seguiva più indietro ed ha fatto in tempo ad evitare l'impatto con le moto.

Fonte della notizia: ilgazzettino.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Morti sulle strade, i dati della provincia

FERRARA 02.10.2011 - Sono purtroppo 21 non 18 i morti sulle strade ferraresi dall'inizio dell'anno. Tra cui 8, non 6, i motociclisti e scooteristi (una vera carneficina a livello regionale con 80 morti finora); 2 i ciclisti e 4 i pedoni. E', purtroppo, tuttora inalterata e altissima la percentuale di decessi, nonostante il calo, le cui cause sono da ricondurre alle condizioni delle strade e della segnaletica: 9 su 21, pari al 42,6%. Questo significa che i richiami alla prudenza pur producendo effetti sul totale, non riescono ad incidere e ad eliminare le cause che vedono le condizioni delle strade concausa di aggravamento e trasformazione in tragedia dell'incidente. Concordiamo che sia sull'utenza "debole" su cui bisogna puntare i riflettori della prevenzione, con interventi mirati ANCHE di informazione, oltre che di messa in sicurezza delle strade. Abbiamo da anni stilato un elenco di cose semplici che possono contribuire a salvare vite, aggiornato con ogni nuovo caso di incidente capitato. Ma viene ignorato, dalle istituzioni e dai privati. Ormai l'incidentalità stradale, nonostante il divario con altri paesi "civili", è metabolizzata dal pubblico in generale, e anche dalla maggior parte degli stessi addetti ai lavori, come fenomeno riconducibile esclusivamente ai comportamenti di guida degli utenti. Nessuno ha mai fatto una simulazione e un confronto per verificare quale sarebbe oggi la situazione dell'incidentalità stradale se la nostra rete viaria e il sistema dei trasporti, tra cui anche quello pubblico di cui si parla in questi giorni, in queste ore, avessero ricevuto anche solo l'1% delle innovazioni tecnologiche per la sicurezza, attiva e passiva, che è stata invece applicata sui mezzi di trasporto su gomma, di ogni genere. E questo, senza considerare i drammi familiari che si determinano ad ogni incidente, non viene fatto e fatto valere neppure da parte di chi - stante i dati sotto riportati per difetto - ha perso in 9 mesi, e solo in Emilia Romagna, 242 clienti - senza contare i traumatizzati a vita - che mai più compreranno un'auto, una moto, un motoscooter. Nè pagheranno più bollo e assicurazione, nè lo manuteneranno, nè lo riforniranno di benzina, gasolio e gas, nè lo accessorieranno. Nulla di nulla insomma. Clienti persi per sempre! Che sommano a 3.630 a livello nazionale - secondo la nostra proiezione.

Fonte della notizia: estense.com

In futuro un vigile "super tecnologico"

Gli agenti potranno avere un migliore controllo del territorio urbano e periferico

di Lidia Ruffa

Dall'innovazione tecnologica, all'approfondimento di tematiche di tipo giudiziario. Sono solo alcuni degli argomenti di cui si è discusso durante la seconda ed ultima giornata prevista dal primo congresso nazionale per le polizie locali. Un'opportunità per garantire concreti supporti professionali ai numerosi agenti di Polizia municipale di tutta la regione e non solo. La seconda giornata è stata caratterizzata da un approfondimento della conoscenza degli strumenti forniti dal vasto mondo dell'innovazione tecnologica che permettono inoltre, un migliore e più totale controllo del territorio. A dare preziosi consigli in merito a questo argomento si sono alternati Giovanni Deleo ed Italo Berardinucci, i quali, hanno sottolineato come «il mondo delle pubbliche amministrazioni stia andando incontro ad una totale telematizzazione dei sistemi con la conseguente sostituzione di gran parte del materiale cartaceo». Sempre sul piano della telematizzazione poi, Italo Berardinucci, ha portato all'attenzione dei presenti, un progetto assolutamente innovativo, portato avanti, in via sperimentale, dalla Polizia municipale di Milano. «Il progetto Ambrogio - ha spiegato il consulente informatico - ha portato all'individuazione in tempo reale dei problemi e delle esigenze del territorio milanese, tramite la consegna ai vigili urbani dislocati su tutto il territorio comunale, di palmari in grado di trasferire la segnalazione ad una centrale operativa, appositamente creata, da dove, una volta ricevuta la segnalazione, si procedeva all'immediata risoluzione del problema». A breve quindi, non incontreremo più vigili urbani dotati di fischiotti e bollettoni, ma agenti di polizia municipale del tutto tecnologici. Ad animare la giornata formativa, le successive relazioni, tenute da esperti di fama nazionale. Fabio Piccioni, avvocato del foro di Firenze si è soffermato sulle ultime sentenze di cassazione e sulle normative vigenti in merito "all'uso degli strumenti di rilevamento della velocità". Achille Benedetti invece, consulente per la sicurezza urbana, ha analizzato "le corrette modalità nell'esecuzione di impianti di videosorveglianza. È toccato poi, al vice comandante della Polizia municipale di Druento Marco Massavelli, affrontare il tema legato alla "circolazione automobilistica e sicurezza urbana". Un convegno quindi all'insegna dell'alta formazione. Soddisfatto dal canto suo, il comandante della Polizia municipale di Mileto, Salvatore Ferrara, "allievo" del congresso nazionale delle Polizie locali che si è svolto nell'auditorium della scuola allievi agenti di Polizia di Stato. «Il mio augurio è che anche in Calabria - ha chiosato Ferrara - la Regione realizzi una scuola di formazione professionale, alla luce delle nuove competenze cui sono chiamati a rispondere gli agenti di Polizia municipale». I lavori della due giorni, si sono conclusi con gli interventi di Arcangelo Miano, comandante della Polizia provinciale di Lodi, il quale ha parlato del "Progetto Smart"; Giampiero Scaramuzzino comandante della Polizia locale di Cosenza che si è soffermato sugli "accertamenti commerciali"; per concludere con Pietro Pipoli del comando municipale di Monopoli, il quale si è occupato di "falsi documentali e immigrazione".

Fonte della notizia: gazzettadelsud.it

SCRIVONO DI NOI

Roma: polizia e agenti municipale contro gare clandestine, 200 veicoli controllati

Roma, 1 ott. - (Adnkronos) - Oltre 200 i soggetti controllati, attraverso le banche dati delle Forze di Polizia, 25 le contravvenzioni al Codice della Strada e 3 le carte di circolazione ritirate: questi i risultati dei controlli messi in atto dagli agenti delle volanti, della Polizia Stradale e del decimo gruppo della Polizia di Roma Capitale per la prevenzione del fenomeno delle gare clandestine. I servizi, nell'area di Anagnina, non hanno fatto registrare la presenza di veicoli modificati, come e' invece accaduto la scorsa settimana ma hanno consentito comunque verifiche su circa 200 veicoli. Sono state riscontrate irregolarita' al codice della strada, in alcuni casi sono stati trovati pneumatici piu' grandi di quelli previsti e altre piccole modifiche, oltre a diversi casi in cui gli automobilisti sono stati sorpresi alla guida senza cintura di sicurezza. I controlli attivati sin dalle prime ore serali, hanno evitato il ripetersi di altre esibizioni come quelle della scorsa settimana, particolarmente pericolose oltre che per la circolazione stradale, anche per l'incolumita' del numerosissimo pubblico presente.

Fonte della notizia: libero-news.it

Polizia stradale, il bilancio del periodo estivo: 207 patenti ritirate, 25 mila punti decurtati

SAVONA 01.10.2011 - La polizia stradale savonese traccia il bilancio dell'attività relativa ai mesi estivi. Dai dati che scaturiscono dal periodo di 122 giorni compreso tra mercoledì 1 giugno e venerdì 30 settembre, emergono cifre che rispecchiano, in linea di massima, il trend del 2010. Nello specifico, nel periodo in questione, in provincia di Savona sono state contestate 17.596 violazioni del codice della strada. L'utilizzo del tutor e di sistemi quali l'autovelox ha permesso di rilevare 9.459 casi di eccesso di velocità. In 101 occasioni è stata valutata la velocità pericolosa. Sono state 4 le sanzioni emesse per il mancato utilizzo del caso, 150 circa quelle relative al mancato uso della cintura di sicurezza, mentre un centinaio di persone sono state multate perché sorprese mentre utilizzavano il telefono cellulare alla guida. Per quanto concerne gli articoli 186 e 187 del del Codice della Strada, quelli che riguardano la guida in stato di ebbrezza e sotto l'influenza di stupefacenti, in linea con lo scorso anno sono risultate interessate al fenomeno varie fasce di età, con preminenza tra i 25 e i 50 anni. Sono state 120 le contravvenzioni emesse a carico di conducenti con tasso alcolemico superiore al consentito e 11 quelle che hanno colpito guidatori sotto effetto di droghe. Nel complesso, sono state ritirate 207 patenti: una media di quasi 2 al giorno. Le carte di circolazione ritirate sono state 133. In totale, gli uomini della polizia stradale savonese hanno decurtato quasi 25 mila punti sulle patenti degli automobilisti. Nell'arco dei quattro mesi, gli agenti hanno controllato circa 9200 veicoli e oltre 10 mila persone. Inoltre hanno prestato soccorso a circa 500 automobilisti in difficoltà. Gianfranco Crocco, comandante della polizia stradale savonese, si dichiara soddisfatto per questi numeri e precisa: "Terminata l'estate, non si ferma la nostra attività di prevenzione, contrasto e controllo sulle strade della provincia. Inoltre, al fine di educare i cittadini alla guida sicura, riprenderemo gli incontri nelle scuole".

Fonte della notizia: ivg.it

Presa la banda di tassisti abusivi per la Ederle

INDAGINE. La polizia stradale ha scoperto un vasto mercato illegale. Aspettavano i militari americani per portarli al lap dance. Denunciati sette africani sequestrate finora 15 macchine

di Diego Neri

VICENZA 01.10.2011 - Sgominata la banda dei tassisti abusivi "in servizio" per i militari americani della caserma Ederle. La polizia stradale ha scoperto un mercato illecito quanto mai vasto, ed ha denunciato sette persone sequestrando finora 15 autovetture. Per altre sette i sigilli scatteranno a breve. L'operazione "Taxi driver" ha risolto, in maniera assai brillante, un problema sollevato a più riprese in città: non solo dalla concorrenza leale, e cioè quella dei tassisti regolari, che si erano rivolti anche in procura, ma anche dai normali cittadini, stanchi di liti baruffe risse e violenze notturne nella zona di viale della Pace. L'indagine della polstrada, comandata dal vicequestore Antonio Macagnino, era scattata nell'autunno 2010 in seguito ad un incidente stradale in cui era rimasta coinvolta una macchina guidata da un nigeriano che trasportava tre militari Usa. L'africano aveva esibito una licenza di noleggio con conducente rilasciata dal Comune di Altavilla. Il nigeriano Sylvester Obasogie aveva a carico svariate denunce per liti e lesioni ai danni di tassisti, nate per il trasporto di americani, ed era stato coinvolto in più di una rissa in viale della Pace. Gli agenti, approfondendo le verifiche, avevano scoperto che anche la questura aveva condotto un'inchiesta per estorsione sempre nello stesso contesto. Nel frattempo, in via Muggia era giunta la querela della Cooperativa Taxi Vicenza per il servizio illecito. A quel punto, la sezione di polizia giudiziaria della stradale, guidata dall'ispettore capo Claudio Pozzer, ha deciso di compiere una serie di servizi di appostamento e pedinamento. Con gli agenti ha collaborato il Criminal investigation command (Cid) della base Ederle. Grazie alle indagini, si è scoperto che tutte le sere del fine settimana stazionavano davanti alla Ederle più di 20 macchine, guidate da africani, che aspettavano i parà in libera uscita. Questi ultimi erano accompagnati da un "moviere" africano, Lery Uwaifo, che li assegnava ai vari taxi abusivi. Dove li portavano? Di solito a Vicenza ovest, davanti a qualche night; partivano dalle 22 all'1, e li riaccompagnavano fra le 3 e le 5 del mattino. Identificando i passeggeri, il Cid ha potuto raccogliere le testimonianze dei parà, che hanno spiegato che pagavano fra i 5 e i 10 euro ciascuno per ogni viaggio. In macchina non c'era tassametro.

Non solo. Alcuni dei tassisti si erano fatti dei biglietti da visita, con nome e numero di telefono, che diffondevano fra gli statunitensi. Ancora, in internet, e non solo sul sito delle pagine gialle, si trovavano i loro riferimenti come tassisti. Per questo il pm Alessandro Severi ha iscritto sul registro degli indagati, per la turbativa di attività commerciale (anche attraverso minacce e violenze) Sylvester, Viorel, Simon e Adazee Obasogie, residenti in viale S. Lazzaro 116, e Lery Uwaifo, tutti nigeriani; il ghanese Pius Olisa e la romena Florinica Brinzei. Gli agenti hanno verificati 201 viaggi abusivi, con 442 clienti americani, identificando 21 tassisti più il moviere. Hanno elevato 41 multe, sequestrando 15 mezzi (Mercedes, Rover, Volkswagen) e 13 patenti (di cui due definitivamente revocate). La licenza di noleggio verrà sospesa: «È lo stop, speriamo definitivo - ha detto Macagnino - alla banda di abusivi».

Fonte della notizia: ilgiornaledivivenza.it

Colpo a Padova, tre arresti a Peschiera

VERONA 01.10.2011 - La polizia stradale di Verona sud durante un intervento in A4, all'altezza di Peschiera, ha arrestato tre rumeni con l'accusa di furto aggravato per un colpo il cui bottino ammonta a 575 euro. La somma era stata prelevata dal registratore di cassa di un distributore di carburante a Padova. Verso le 15 di ieri l'operatore radio della Sottosezione autostradale ha ricevuto la segnalazione di un furto ai danni di un distributore messo a segno da due uomini e una donna poi fuggiti su una Opel Vectra con targa francese in direzione dell'autostrada A/4. Sul posto è arrivata una volante della questura di Padova e subito sono scattate le ricerche. Alle 15.15, la pattuglia di Verona sud in servizio tra Sommacampagna e Brescia ha notato transitare una Opel Vectra con a bordo tre giovani: due uomini ed una ragazza. Gli agenti hanno bloccato l'autovettura all'altezza di Peschiera e gli occupanti sono stati identificati: il diciannovenne B.M.L. alla guida del veicolo, C.C. di ventidue anni che occupava il sedile anteriore e la donna C.C., anch'essa di diciannove anni, seduta dietro. I tre sono stati accompagnati in ufficio per gli ulteriori accertamenti. Durante la perquisizione del veicolo, nascoste sotto il tappetino in gomma del vano portaoggetti, sono spuntate banconote per un totale di 575 euro. La descrizione è risultata combaciare con quella contenuta nella denuncia presentata dal gestore del distributore. Ed è scattato l'arresto.

Fonte della notizia: larena.it

Ubbriachi al volante, scatta il ritiro delle patenti

Controlli a tappeto in Mugello Sono 177 i veicoli passati al setaccio dalla municipale

FIRENZE 01.10.2011 - Si è conclusa all'1 di notte la vasta operazione di sicurezza stradale condotta sulle principali viabilità del Mugello dalle Polizie municipali di Borgo San Lorenzo-Marradi-Palazzuolo, Barberino, San Piero a Sieve e Scarperia. Il bilancio complessivo è di 177 veicoli controllati, con i relativi conducenti sottoposti ad alcol test, e 15 violazioni e sanzioni elevate. Tra queste, 3 per guida in stato d'ebbrezza, con ritiro della patente, di cui 1 con rilevanza penale (al conducente è stato riscontrato un tasso alcolemico superiore al limite di 0,80 g/l); 7 per mancanza di cinture di sicurezza; 1 per eccesso di velocità in centro abitato; 2 per mancata revisione del veicolo. Il servizio intercomunale è scattato nel tardo pomeriggio di ieri ed ha impiegato 8 pattuglie con 2 etilometri, 6 pre-test elettronici, drug test e scanner contro i falsi documenti, in posti di controllo disposti sulla SR 302 Faentina, in viale Europa Unita, viale Kennedy, viale della Resistenza a Borgo San Lorenzo; SP 65 Passo della Futa, SP 131 viale del Lago, SP 8 Militare per Barberino, via Bolognese, via Buozzi, viale del Lavoro a Barberino di Mugello; in località Novoli e SP 129 via di Massorondinaio a San Piero a Sieve; ed infine sulle SP 551 Traversa del Mugello in località La Torre-Petrona e SP 503 Passo del Giogo a Scarperia. Controlli hanno interessato anche alcune aree verdi particolarmente frequentate, come il parco della Misericordia a Borgo San Lorenzo, gli spazi pubblici di Barberino, il centro abitato e i giardini di Scarperia e San Piero.

Fonte della notizia: lanazione.it

VIOLENZA STRADALE

Anziano in sedia a rotelle Schiaffeggiato e derubato della misera pensione Dramma davanti alle Poste

L'anziano, sconvolto da quanto accaduto, è stato soccorso da alcuni passanti che hanno chiamato il 118 che a sua volta ha fatto intervenire i carabinieri

MILANO 01.10.2011 - Non ha avuto esitazioni nemmeno davanti a un anziano in sedia rotelle: lo ha aggredito e gli ha portato via la misera pensione appena ritirata alle poste. La triste storia arriva da Milano. L'anziano si era appena racato negli uffici postali e si trovava sul marciapiede da solo. Uno sconosciuto lo ha avvicinato e, nonostante fosse anziano e privo di una gamba, lo ha preso a schiaffi portandogli via circa 800 euro per poi scappare a piedi. L'anziano, sconvolto da quanto accaduto, è stato soccorso da alcuni passanti che hanno chiamato il 118 che a sua volta ha fatto intervenire i carabinieri. Per lui, portato all'ospedale Sacco per un controllo, solo escoriazioni oltre allo choc e all'umiliazione dell'aggressione.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Ventenne gli rovescia il vaso di fiori e lui lo investe. Denunciato 68enne Incredibile episodio ad Arsiero. Bravata da ventenni. Ma il proprietario si vendica investendoli. Una caviglia rotta e una denuncia per lesioni gravi e omissione di soccorso

di Benedetta Centin

ARSIERO (Vicenza) 01.10.2011 - Mentre rincasa a piedi con gli amici ribalta con un calcio un vaso di fiori all'esterno di un'abitazione e qualche minuto più tardi viene investito dal proprietario di casa, che si era messo alla guida della sua auto per farsi giustizia da solo. Ha dell'incredibile l'episodio che si è registrato questa notte, dopo le 2, in centro ad Arsiero. Protagonista un 68enne del posto, ora denunciato, e tre studenti ventenni, di cui uno finito all'ospedale con la caviglia rotta. Destino ha voluto che del gruppetto di giovani fosse proprio l'autore della bravata ad essere investito e che il pensionato conosca bene i genitori di lui. I carabinieri di Arsiero ci hanno messo poco ad identificarlo, grazie alla descrizione della vettura fornita dagli studenti. All'alba, intorno alle 4.30 si sono presentati a casa sua e, messo di fronte ai fatti, il 68enne ha confessato. «Li avrei bloccati per chiedere spiegazione dello stupido gesto, per dare loro una lezione, ma non avevo nessuna intenzione di investirli. E' stata una spiacevole fatalità: ero molto arrabbiato, volevo si fermassero e ho tagliato loro la strada. Ed è così che il figlio dei miei amici mi è finito sotto. Non avevo capito fosse lui fino a quando non l'ho visto in faccia». Una reazione, la sua, che ora pagherà a caro prezzo: il pensionato, incensurato, è stato denunciato per lesioni gravi ed omissione di soccorso. In paese viene descritto come una persona mite e socievole. L'ennesimo dispetto a quel vaso di gerani collocato fuori dal portone di casa lo ha fatto uscire pazzo.

Fonte della notizia: corrieredelveneto.corriere.it

CONTROMANO

Ubriaco in contromano uccide una 20enne, arrestato

LA SPEZIA 02.10.2011 - Una studentessa spezzina di 20 anni, Valentina Pesarin, è morta questa notte in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada della Cisa A15, tra il casello di Aulla e l'innesto dell'A12. Secondo una prima ricostruzione dell'incidente, la ragazza, che era alla guida di una Fiesta, si è scontrata frontalmente con una Golf guidata da un cittadino marocchino, risultato positivo al test dell'etilometro. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di omicidio colposo. «Abbiamo in mano elementi - ha dichiarato la comandante della polizia Stradale di Massa, Marina Listante - per ritenere che vi sia la gravità del fatto necessaria per operare l'arresto facoltativo in flagranza, come disposto dall'articolo 381 del codice di Procedura penale». Secondo quanto ricostruito, l'incidente è avvenuto in un tratto di autostrada dove è stato istituito un cambio di carreggiata per lavori in corso: la Golf viaggiava verso Parma e la Fiesta in direzione della Spezia, quando le due auto si sono scontrate violentemente. Il conducente della Golf è ora piantonato dagli agenti della Stradale di Massa all'ospedale della Spezia, dove è ricoverato per alcune ferite. Nello scontro è rimasto ferito

anche un giovane di 25 anni, amico della vittima, che viaggiava anche lui sulla Fiesta che, dopo il tremendo impatto, ha sfondato il guardrail, finendo in un fosso. L'A15 è rimasta chiusa sino alle 4 tra il casello di Aulla e l'innesto dell'A12.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

INCIDENTI STRADALI

Incidente mortale sulla Cisa, arrestato il conducente

VAL DI MAGRA - VAL DI VARA 02.10.2011 - La Polizia stradale di Massa ha deciso l'arresto in flagranza per il 41enne che questa notte è stato coinvolto in un terribile incidente frontale sulla Cisa, nel quale ha perso la vita la 19enne spezzina Valentina Pesarin. L'incidente è avvenuto in un tratto di autostrada, tra i caselli di Aulla e quello di Santo Stefano Magra, dove è stato istituito un cambio di carreggiata per lavori in corso. La Golf guidata dall'uomo di origine marocchina viaggiava verso Parma, mentre la Fiesta della giovane in direzione La Spezia. L'uomo è ora piantonato dagli agenti della stradale di Massa all'ospedale della Spezia dove è ricoverato per ferite agli arti. Nello scontro è rimasto ferito anche un giovane di 25 anni, amico della vittima che viaggiava sulla Fiesta. Dopo il tremendo impatto, la Fiesta della vittima ha sfondato il guard rail finendo in un fosso.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

Scontro fra auto e moto Gravissimo un giovane Incredibile carambola L'incidente sul passo di Viamaggio Immediati i soccorsi, Pegaso ha trasferito il ferito a Siena. Controlli della Forestale sulla Spino, sequestrata moto da pista

AREZZO, 2 ottobre 2011 - Ennesimo incidente della strada che ha visto coinvolti due motociclisti. Lo scontro, la cui dinamica è al vaglio dei carabinieri, è avvenuto questa mattina sul valico di Viamaggio. Due motociclisti si sono scontrati con un'auto in transito in virtù di un'incredibile carambola. Il primo è scivolato sull'asfalto ed è stato travolto dal secondo, caduto a sua volta. Ed entrambi sono stati proiettati contro l'auto. Uno dei centauro è apparso subito in gravi condizioni e dal 118 si è allertato Pegaso. L'elicottero ha trasferito il ferito a Siena. Sul posto anche gli agenti del Corpo Forestale dello Stato. I due ragazzi feriti sono di Pesaro. In contemporanea gli agenti del nucleo operativo speciale della Forestale hanno effettuato una serie di controlli sul passo dello Spino. Ricco, come sempre, il bilancio: una quindicina le patenti ritirate e pure una preda grossa, una moto da pista messa sotto sequestro.

Fonte della notizia: lanazione.it

Investito da uno scooter, grave 20enne

GENOVA 02.10.2011 - Un ragazzo di circa 20 anni è stato investito da uno scooter nella notte in via Brina, a Genova Rivarolo. Non è ancora del tutto chiara la dinamica dell'incidente. Il giovane, secondo i primi accertamenti delle forze dell'ordine, si sarebbe sentito male mentre attraversava la strada e successivamente è stato travolto dallo scooter. Immediato l'intervento dei soccorritori del 118. Il giovane, apparso in gravi condizioni, è stato trasportato d'urgenza all'ospedale San Martino. Sul caso indaga la polizia municipale, che sta cercando di identificare il conducente del motociclo.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Operaio muore in moto

Massimo Cavo, 42 anni, abitava a Voltaggio. Lascia moglie e due figli

di Pablo Calzeroni e Angela Agostino

PIETRABISSARA 02.10.2011 - Dopo aver affrontato una curva ha invaso la corsia di marcia opposta e si è schiantato frontalmente contro un'auto. Sbalzato dalla moto è finito oltre il

guard-rail, precipitando in una scarpata. Dopo un volo di 20/25 metri è finito a terra, in un prato accanto alla carreggiata in direzione Genova dell'autostrada A7. È morto sul colpo. Massimo Andrea Cavo, operaio di Voltaggio di 42 anni, padre di due figli piccoli, è deceduto ieri pomeriggio intorno alle 17. La tragedia è avvenuta sulla statale 35 dei Giovi, tra Vignole Borbera e Isola del Cantone, nel Comune di Pietrabissara. Inutili i soccorsi del personale del 118 di Alessandria e dell'elisoccorso. L'automobilista, Natale Bagnasco, 73 anni, residente a Isola del Cantone, è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Novi Ligure a bordo dell'ambulanza della Croce verde di Busalla. Nello schianto ha riportato un trauma toracico. Per fortuna non è in pericolo di vita. Sull'incidente la procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta delegando gli accertamenti ai carabinieri della compagnia di Genova San Martino. Secondo quanto accertato dagli inquirenti, Massimo Cavo stava procedendo verso Genova sulla statale 35 dei Giovi quando la sua Yamaha XJ6 Naked in uscita da una curva, forse a causa della velocità sostenuta, ha invaso la corsia opposta schiantandosi frontalmente contro un'auto che procedeva in senso contrario. Il conducente della vettura non è riuscito ad evitarla. L'impatto è stato violentissimo. Mentre la moto ha continuato la sua corsa sull'asfalto, il corpo del motociclista è precipitato nel vuoto. Quando i soccorritori della croce rossa di Vignole sono arrivati sul posto, il suo cuore aveva già smesso di battere. Massimo Cavo viveva insieme alla moglie Gabriella e ai due figli, un maschio e una femmina di 6 e 11 anni, nel centro storico di Voltaggio, in via Cesare Anfosso. I genitori, quando è successa la tragedia, erano in gita e sono stati avvertiti solo in un secondo tempo. In paese il quarantaduenne era molto conosciuto: «Una persona disponibile con tutti - dice un amico - In questi anni si era impegnato moltissimo per la Polisportiva. Amava lo sport. La passione per le moto e i motori ce l'aveva da sempre, fin da quando era un ragazzino». La notizia della scomparsa ha fatto il giro dei comuni della Valle Scrivia. Cavo ultimamente lavorava come manutentore nello stabilimento della Kme di Serravalle Scrivia, una ditta che produce laminati, tubi e barre. Prima aveva prestato la sua opera nell'impresa Tre Colli di Carrosio. I colleghi hanno appreso della terribile notizia solo dopo alcune ore dall'incidente. Sono rimasti tutti senza parole: «Guidava da una vita - dice un conoscente - Era prudente, sapeva sempre quello che faceva. Non riesco a credere che ora non ci sia più».

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Moto contro auto a Viamaggio, grave centauro

02.10.2011 - Grave incidente a Viamaggio . Due motociclisti, per cause ancora da chiarire, si sono scontrati con un'automobile. Nella caduta il primo motociclista si è portato appresso anche il secondo. Entrambi poi si sono scontrati con un'auto. Uno dei due centauri è rimasto gravemente ferito ed è stato trasferito con il Pegaso all'ospedale Le Scotte di Siena.

Fonte della notizia: arezzone notizie.it

Arma di Taggia: rovinosa caduta in moto in autostrada, grave un centauro rimasto ferito la notte scorsa

di Renato Agalliu

02.10.2011 - Un centauro a bordo della sua moto è rimasto coinvolto, nella serata di ieri, in un grave incidente stradale in autostrada all'altezza dello svincolo di Arma di Taggia. Ancora da accertare la dinamica dell'accaduto, ma l'uomo ha riportato fratture multiple in diversi punti, un trauma facciale e diverse contusioni. A prestar soccorso i medici del 118 che si sono precipitati sul posto con l'ausilio di un equipaggio della Croce Bianca di Imperia. Il motociclista è stato trasportato d'urgenza in codice rosso all'ospedale di Sanremo. A rilevare l'accaduto gli agenti della Polizia.

Fonte della notizia: sanremonews.it

Finisce contro un palo. Muore giovane centauro

GALATINA (Lecce) 01.10.2011 – Si è spento a soli 17 anni, Giampiero Licignano, il centauro che in tarda mattinata è finito con lo scooter, un Cagiva 50, contro un palo. L'incidente è avvenuto in via Napoli, a Galatina, comune di residenza della vittima e dell'amico che viaggiava dietro di lui. Quest'ultimo è stato trasferito d'urgenza nel nosocomio locale "Santa Caterina Novella". Non sembrerebbe in pericolo di vita, ma i medici non hanno ancora sciolto la prognosi. Sul posto sono intervenute le ambulanze del 118, ma le condizioni di Licignano sono apparse sin da subito gravi, tant'è che sarebbe spirato qualche minuto dopo il tragico schianto. Al suo arrivo al "Vito Fazzi", non è stato possibile far altro che accertarne il decesso. Le ferite erano troppo gravi e il suo cuore non ha retto. Sul posto sono sopraggiunti gli agenti della polizia municipale, che sono ancora al lavoro per cercare di ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente. Un compito quanto mai arduo. L'impatto del mezzo contro il palo, non sarebbe stato violento. A suggerirlo i danni, piuttosto lievi, riportati sul ciclomotore. Due sembrerebbero le ipotesi più accreditate: la prima è l'alta velocità. E' probabile che Licignano, (che era alla guida del ciclomotore) per superare il semaforo in via Trieste, evitando il rosso, abbia accelerato e proseguendo su via Napoli abbia perso il controllo del Cagiva. La seconda è che un'auto pirata abbia fatto una manovra azzardata provocando l'incidente per poi scappare, al riparo da occhi indiscreti. A quell'ora il tratto di strada non era trafficato.

Fonte della notizia: ilpaesenuovo.it

Si ferma per cambiare una ruota e viene travolto da un furgone, è grave

SAVONA 01.01.2011 - Scende dall'auto per cambiare un pneumatico e viene travolto da un furgone. In gravissime condizioni un automobilista francese di 70 anni. È successo oggi pomeriggio sull'Autofiori Savona-Ventimiglia all'interno della galleria Carpanea, nel territorio comunale di Orco Feglino, in direzione Ventimiglia. L'uomo è stato soccorso da un'ambulanza della Croce Bianca di Spotorno e trasportato in codice rosso all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure dove si trova ricoverato in condizioni critiche.

Fonte della notizia: ilsecoloxix.it

Camion travolge auto a Cerveteri, 2 morti e 4 feriti Tra vittime bimba di 6 anni, deceduta anche la madre di 35

ROMA 01.10.2011 - Due persone sono morte e quattro sono rimaste gravemente ferite in un incidente stradale avvenuto a Cerveteri, in provincia di Roma. L'autista di un camion che trasportava ferro ha perso il controllo del mezzo in via Tasso e dopo l'impatto con il guard rail e' finito nuovamente in strada travolgendo un'auto sulla quale viaggiavano cinque persone: una donna di 35 anni e' morta sul colpo assieme alla figlia di sei anni. Il marito della 35/enne, un'altra donna e una bambina sono invece rimasti feriti, cosi' come l'autista del camion.

Fonte della notizia: ansa.it

Bergamo, schianto all'alba: muore 20enne, 4 i feriti

BERGAMO 01.10.2011 - Un ragazzo di 20 anni è morto questa mattina all'alba in un incidente stradale a Seriate, alle porte di Bergamo. L'auto sulla quale viaggiava insieme ad altri quattro amici, è finita fuori strada. La tragedia si è consumata poco dopo le 5 di stamani, in via Roma. Ancora non sono chiare le cause dello scontro che pare non abbia coinvolto altri veicoli. Il giovane è morto sul colpo, mentre gli altri quattro passeggeri, tutti di età compresa tra i 19 e i 23 anni, sono rimasti feriti, ma non in modo grave. La vittima si chiamava Taci Apis, era di origine albanese, viveva a Seriate (Bergamo) e aveva 20 anni. I giovani stavano rientrando a casa dopo una notte passata in una discoteca della zona. I quattro amici che erano in auto con lui sono tutti bergamaschi e residenti anche loro a Seriate. Il giovane era alla guida di una Toyota Yaris quando per cause ancora ignote ha perso il controllo dell'auto che è carambolata contro un muro ed è finita nel fiume Serio dopo un volo di circa 10 metri. I quattro feriti sono tutti in ospedale ma le loro condizioni di salute non sono gravi.

Fonte della notizia: leggo.it

Incidente stradale in c.so Unione Sovietica: pedone investito da Mercedes, è grave al CTO

Una Mercedes 190 all'altezza del piazzale San Gabriele da Gorizia ha investito un pedone che attraversava la carreggiata. G. Diego, 28 anni, è ricoverato al C.T.O. in prognosi riservata

TORINO 01.10.2011 - Alle ore 7.30 del mattino si è verificato un grave incidente stradale in corso Unione Sovietica. Dai primi accertamenti, è emerso che una Mercedes 190 percorreva il corso in direzione esterno città quando, giunta all'altezza del piazzale San Gabriele da Gorizia, ha investito un pedone che attraversava la carreggiata. Il pedone, G. Diego, 28 anni, è stato trasportato presso il Dipartimento d'Emergenza del C.T.O. dove è ricoverato in prognosi riservata; anche il conducente del veicolo è stato trasportato presso lo stesso Pronto Soccorso con ferite lievi. Hanno proceduto ai rilievi gli Agenti del Nucleo Infortunistica della polizia Municipale di Torino che sono alla ricerca di eventuali testimoni al fatto.

Fonte della notizia: torinotoday.it

Incidente nel tarantino: morto ragazzo di 21 anni

TARANTO 01.10.2011 - Un giovane di 21 anni, Francesco Roma, di Massafra, è morto in un incidente stradale avvenuto alle 4 della notte scorsa sulla statale 7 Appia, nei pressi dello svincolo per l'autostrada A14. Per cause in corso di accertamento si sono scontrate frontalmente una 'Fiat Punto' e una 'Renault Clio'. I sanitari del 118 giunti sul posto hanno tentato invano di rianimare il 21enne. Altre due persone sono rimaste ferite in modo non grave. Sono intervenuti anche i vigili del fuoco, che hanno bonificato la carreggiata in quanto una delle auto aveva iniziato a perdere la benzina. Gli agenti della Polizia stradale del distaccamento di Manduria hanno eseguito i rilievi per ricostruire la dinamica dell'incidente e accertare le responsabilità.

Fonte della notizia: leggo.it

Incidenti, schianto sulla A29: grave un centauro

L'impatto all'altezza della rotonda dell'aeroporto Falcone Borsellino. L'uomo è ricoverato presso l'ospedale Civico di Palermo

PALERMO 01.10.2011 - Grave incidente stradale sull'autostrada A29, Palermo-Mazara del Vallo, all'altezza della rotonda dell'aeroporto Falcone Borsellino. Un centauro si è schiantato con la sua moto proprio contro la rotonda. Adesso si trova ricoverato, in gravi condizioni, presso l'ospedale Civico di Palermo.

Fonte della notizia: gds.it

Travolto da auto, morto 85enne a Foggia

FOGGIA 01.10.2011 - Un uomo di 85 anni, Antonio Pelusi, è morto questa mattina agli Ospedali Riuniti di Foggia dove era stato ricoverato in seguito alle ferite riportate ieri sera dopo essere stato investito da un'auto. L'incidente è avvenuto ieri alle 19.30, in via Fante d'Italia, nei pressi del centro commerciale alla periferia di Foggia. Secondo quanto ricostruito dagli agenti della Polizia municipale l'uomo stava attraversando la strada quando è stato travolto da una Fiat Stilo: è stato proprio il conducente del mezzo, un uomo di 59 anni, a prestare i primi soccorsi alla vittima e a chiamare il 118. L'anziano è stato trasportato all'ospedale foggiano dove è stato ricoverato nel reparto di neurochirurgia. In nottata le condizioni dell'anziano si sono aggravate ed è stato trasferito nel reparto di rianimazione dove è deceduto alle 7.50 di oggi. L'anziano nella caduta avrebbe sbattuto violento. Il conducente della Fiat Stilo è stato denunciato anche se le indagini della Polizia municipale sono ancora in corso. Tra le ipotesi per

spiegare l'ennesimo investito mortale a Foggia anche la scarsa illuminazione in quel tratto di strada.

Fonte della notizia: agi.it

Incidenti stradali: si ribalta quad, muore nel pescarese 25enne fa in tempo a chiamare madre, ma soccorsi inutili

PESCARA, 1 OTT - Un giovane di 25 anni Antonio D'Addazio, di Loreto Aprutino, è deceduto questo pomeriggio in seguito ad un incidente stradale verificatosi in località Re Martello. Il giovane era a bordo del suo quad, quando per cause in corso di accertamento ha perso il controllo, finendo schiacciato dal mezzo in una scarpata. Gravemente ferito ha fatto appena in tempo a chiedere aiuto alla madre col suo telefonino, prima di spirare. Solo dopo un'ora dall'allarme lanciato dalla donna, il giovane è stato ritrovato privo di vita nella scarpata.

Fonte della notizia: ansa.it

Grave centauro 28enne travolto a Pescara

PESCARA 01.10.2011 - Un 28 enne di Pescara, F.B., e' ricoverato in prognosi riservata nel reparto di Chirurgia toracica dell'ospedlae di Pescara a seguito di un incidente stradale avvenuto nella notte a pochi passi dal nosocomio, in via Fonte Romana. Il giovane era alla guida di un motociclo 'Buell' che viaggiava in direzione mare-monti e si e' scontrato, all'incrocio con via Monte Faito, con una Opel Zafira. Il giovane avrebbe frenato e sarebbe caduto a terra e l'auto lo avrebbe investito trascinandolo per una ventina di metri. Per estrarre il corpo e' stato necessario far intervenire sul posto i vigili del fuoco, che hanno sollevato l'auto. Il ferito, che ha riportato un trauma toracico, e' stato soccorso dal 118 e portato in ospedale. La Opel Zafira, al momento dell'urto, si era immessa da via Monte Faito a via Fonte Romana ed era diretta verso il centro. La conducente, una ragazza, era sotto choc. I rilievi sono stati effettuati dalla polizia stradale.

Fonte della notizia: agi.it

Cuneo - Incidente stradale: moto contro un furgone, muore giovane operaio

CUNEO 01.10.2011 - Incidente mortale ieri pomeriggio nel cuneese. Un operaio, 25 anni di San Damiano d'Asti, è deceduto a Valpone di Canale in seguito a uno scontro tra la moto su cui viaggiava e un furgone. Secondo la ricostruzione della dinamica il giovane operaio in una curva avrebbe perso il controllo della moto, sbandando proprio nel momento in cui sopraggiungeva il furgone. Il 25enne è stato sbalzato di sella ed è finito a terra, dove ha battuto violentemente il capo non più protetto dal casco, perso nella caduta.

Fonte della notizia: torinooggnotizie.it

Incidente, auto schiacciata tra due camion, perde la vita Dalila Marangoni. Gravi i due figli

CODEVIGO 01.10.2011 - Dalila Marangoni, 34 anni, mamma di due bambini, è morta la notte scorsa in un incidente stradale a Codevigo. I figli, di 2 e 6 anni, lottano tra la vita e la morte all'ospedale di Padova dove sono ricoverati in prognosi riservata. L'incidente è avvenuto sulla strada regionale dei pescatori. Secondo una prima ricostruzione, Dalila Marangoni, in auto con i suoi bimbi, stava viaggiando in direzione Padova. All'altezza di Santa Margherita la vettura è rimasta coinvolta in un tamponamento con un mezzo pesante durante la manovra di svolta a sinistra per imboccare la strada che porta a Pontelongo. A quel punto lo schianto, violentissimo e frontale con il mezzo pesante che ha proiettato l'auto guidata dalla donna, una Mercedes Classe A, contro un altro camion che stava sopraggiungendo. I piccoli, che erano assicurati sui seggiolini, sono stati prima portati all'ospedale di Chioggia, poi trasferiti in quello di Padova. Nulla da fare invece per la mamma che è deceduta nel viaggio verso la struttura sanitaria.

Fonte della notizia: cronacalive.it

Non si ferma all'alt, si schianta in moto

Morto un giovane kazako, grave un italiano di origini russe

MILANO 01.10.2011 - Non hanno rispettato l'alt della Polizia che li ha inseguiti per le strade di Brescia fino a quando i due, in moto, si sono schiantati contro un'auto di passaggio. E' morto il più giovane, un kazako di 22 anni alla guida di una Yamaha di grossa cilindrata. Il passeggero, un italiano di origini russe di 24 anni, è ricoverato in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione degli Spedali Civili di Brescia. Praticamente illeso il conducente della vettura.

Fonte della notizia: ansa.it

Schianto sulla panoramica Tranciata gamba a centauro

ANCONA 01.10.2011 - Un quarantaduenne di Camerano è rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto nel tardo pomeriggio lungo la strada panoramica del Conero, nel territorio di Sirolo. L'uomo era in sella ad una moto che in una curva si è scontrata con una Bmw che stava giungendo viaggiando nella direzione opposta. Nell'urto sono rimasti feriti i due occupanti dell'automobile, mentre il quarantaduenne ha avuto una gamba tranciata via. E' ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Torrette, dove in queste ore viene sottoposto ad intervento chirurgico.

Fonte della notizia: corriereadriatico.it

MORTI VERDI

Muore schiacciato dal suo trattore Tragedia a San Vito per un 64enne

BRINDISI 01.10.2011 - Un pensionato di 64 anni, Giovanni D'Amico, di Carovigno, è morto travolto dal trattore che stava guidando in un uliveto non di sua proprietà in contrada Scianolecchia, nelle campagne di Serranova, tra san Vito dei Normanni e Carovigno. L'uomo era intento a raccogliere olive e stava transitando a ridosso di un muretto a secco, quando il trattore si è ribaltato, probabilmente a causa di un avallamento del terreno, schiacciando lo stesso contadino, che è morto sul colpo. Ad accorgersi della tragedia sono stati alcuni automobilisti di passaggio. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri della stazione di Carovigno e della compagnia di San Vito dei Normanni, il magistrato di turno alla Procura di Brindisi, Pierpaolo Montinari, e il medico legale.

Fonte della notizia: quotidianodipuglia.it

Investita da un trattore sulla via di casa

Muore pensionata a Gabbiana La pensionata stava tornando dal cimitero, dove aveva fatto visita alla tomba del marito, quando è stata agganciata dal mezzo che la stava sorpassando.

MANTOVA, 1 ottobre 2011 - Una pensionata e' stata travolta e uccisa da un trattore mentre in bicicletta stava tornando a casa, dopo aver fatto visita alla tomba del marito. L'incidente e' avvenuto nel tardo pomeriggio a Gabbiana, frazione del Comune di Marcaria, nel Mantovano. Rosa Granelli, 69 anni, residente nella vicina frazione di Pilastro, aveva appena lasciato il cimitero e stava pedalando sul ciglio della strada quando e' stata agganciata dal mezzo agricolo che la stava sorpassando. La pensionata e' morta sul colpo.

Fonte della notizia: ilgiorno.it

Finisce sotto il trattore mentre taglia l'erba

Infortunio a Copparo, agricoltore di 61 anni ferito gravemente a una gamba Ha perso anche molto sangue, ma non è in pericolo di vita

COPPARO (FE) 01.10.2011 - Un dislivello del terreno ha tradito un agricoltore di 61 anni: il mezzo agricolo si è ribaltato e l'uomo è rimasto incastrato sotto con la gamba sinistra. L'infortunio è avvenuto ieri verso le 18 in un campo coltivato a frutteto in via Santa Maria a Copparo. L'agricoltore stava tagliando l'erba con un piccolo trattore al quale aveva agganciato la macchina taglierba, quando il mezzo agricolo si è inclinato a causa di uno "scalino" del terreno; il conducente non è riuscito a rimetterlo in asse e il trattore si è rovesciato. La parte inferiore della gamba dell'agricoltore è rimasta incastrata tra la ruota e gli ingranaggi del trattore: per liberare l'arto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco che hanno smontato parzialmente la ruota. La centrale operativa del Sant'Anna ha inviato a Copparo un'ambulanza e ha anche allertato l'eliambulanza di Ravenna, ma poi l'elicottero è stato fatto rientrare poiché ormai stava calando la sera e di notte non è consigliabile volare. Il ferito dopo le cure che gli sono state prestate sul posto è stato portato al Sant'Anna, dove gli è stata diagnosticata una doppia frattura ossea. Ha perso anche molto sangue, ma nonostante il dolore e l'emorragia l'agricoltore è rimasto vigile e non ha mai perso conoscenza. La lesione alla gamba è seria, ma l'arto non è compromesso. In via Santa Maria è arrivata anche la Medicina del lavoro e hanno fatto un sopralluogo i carabinieri di Copparo.

Fonte della notizia: lanuovaferrara.gelocal.it

SBIRRI PIKTIATI

Messina: 20enne rumeno arrestato dai cc per resistenza

MESSINA, 2 ottobre 2011 - I Carabinieri della Compagnia di Messina Centro hanno intensificato negli ultimi giorni i servizi di prevenzione dei reati, incrementando nel territorio del capoluogo peloritano con ulteriori pattuglie l'attività di controllo al fine di garantire sicurezza per cittadini e turisti presenti in quell'area. In tale contesto, si inquadra la particolare attività di prevenzione che ha consentito ai Carabinieri di trarre in arresto, nella tarda serata del 30 settembre 2011, un 20enne rumeno, poiché ritenuto responsabile di resistenza a Pubblico Ufficiale. In particolare, i Carabinieri della Stazione di Camaro, mentre effettuavano un servizio di perlustrazione in una via del citato villaggio urbano, intervenivano a seguito di richiesta telefonica all'interno di una rivendita di tabacchi, dove un giovane, verosimilmente in stato di alterazione psicofisica, si era sdraiato sul pavimento e non voleva abbandonare il citato esercizio pubblico. Nella circostanza, i Carabinieri raggiunta la rivendita di tabacchi, mentre si accingevano ad identificare il cittadino rumeno, quest'ultimo, gli si scagliava contro aggredendoli con calci e pugni, venendo però tempestivamente bloccato e condotto in Caserma. VIZITIU Marcel, nato in Romania cl. 1990, dopo le formalità di rito, è stato quindi ristretto presso la Casa Circondariale di Messina Gazzi, come disposto dall'A.G. competente, in attesa di giudizio.

Fonte della notizia: parcodeinebrodi.blogspot.com

Calci e pugni contro autobus picchia anche i vigili, arrestata

Ha bloccato il mezzo dell'Amtab, insieme ad altre persone, dopo la decisione dell'autista di non far salire più nessuno perché il mezzo era pieno. E' accusata di violenza privata, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali

CARBONARA 01.01.2011 - L'autobus pieno, l'autista chiude le porte e un gruppo di persone che bloccano il mezzo sferrando calci e pugni. E' finita con un arresto nei confronti di una donna di 47 anni, la protesta inscenata ieri mattina davanti una fermata dell'Amtab, all'incrocio tra via De Gasperi e lo svincolo della tangenziale. La donna, già con precedenti penali, è accusata di violenza privata, resistenza a pubblico ufficiale e lesioni personali. Le persone rimaste a terra si sono posizionate davanti al bus, al centro della carreggiata, per non farlo ripartire. Gli aggressori appena hanno visto gli agenti della polizia municipale si sono allontanati, tranne la donna che ha continuato nella violenta protesta. Quando gli agenti si sono avvicinati per calmarla, li ha stratonati ed aggrediti con calci e pugni, anche

sferrando fendenti con una penna a sfera. La 47enne, che risiede nel quartiere di Carbonara, una volta bloccata, è stata condotta al Comando di Japigia e arrestata.

Fonte della notizia: repubblica.it

Milano: rapinano moto a poliziotto, 2 arresti

MILANO 01.10.2011 (Adnkronos) - Per due giovani brasiliani sono scattate le manette per violenza e resistenza a pubblico ufficiale e per rapina aggravata in concorso. Stamattina in viale Argonne a Milano i due hanno avvicinato un ragazzo, poi risultato essere un poliziotto libero dal servizio, e dopo averlo colpito con pugni e calci sono riusciti a portargli via la moto.

Fonte della notizia: adnkronos.com

Picchia convivente, figlia e poliziotti. Manette a sulmonese

SULMONA 01.10.2011 - Picchia la figlia e la sua convivente poi all'arrivo della polizia si scaglia anche contro gli agenti mandandoli all'ospedale. È stato arrestato per violenza e resistenza a pubblico ufficiale Claudio D'Agostino, 46enne di Sulmona. L'uomo, in preda ad una furiosa ira, ha picchiato sia la compagna sia la figlia. È stata la stessa donna a chiedere aiuto telefono in commissariato. L'arrivo della polizia non ha, tuttavia, calmato l'animo dell'uomo il quale davanti agli stessi agenti ha colpito ancora la compagna con uno schiaffo ed un calcio. A quel punto i poliziotti sono intervenuti per fermare l'uomo, il quale lasciata la compagna se l'è presa con gli agenti colpendoli con calci e pugni. D'Agostino, dopo essere stato immobilizzato, è stato accompagnato in commissariato e poi nel carcere di via Lamaccio. Gli agenti, invece, sono stati portati al pronto soccorso dell'ospedale di Sulmona dove gli sono state refertate lesioni guaribili in tre e sei giorni.

Fonte della notizia: ilcapoluogo.com

NON CI POSSO CREDERE!!!

Consegna rapinatore a Polizia, denunciato perche' clandestino

A Bologna marocchino aveva bloccato malvivente con connazionali

BOLOGNA, 2 OTT - Ha acchiappato e consegnato un rapinatore alla Polizia. Ma e' stato denunciato e fotosegnalato, perche' irregolare. E' successo ieri a Bologna ad un marocchino di 26 anni: insieme a due connazionali ha bloccato un cosentino di 24 anni che aveva appena colpito con un complice in una farmacia. Attirati dalle urla di una commessa farmacista i nordafricani hanno inseguito i malviventi, prendendone uno. All'arrivo degli agenti, quando sono stati chiesti loro i documenti e' saltato fuori che il giovane era irregolare. E' stato cosi' inevitabilmente denunciato per clandestinita'.

Fonte della notizia: ansa.it

Si finge vigile urbano a Roma per avere sesso gratis: arrestato

Con un falso tesserino minacciava le prostitute di ritorsioni e controlli. L'accusa è violenza sessuale e ricettazione

ROMA 01.10.2011 - Si spacciava per un agente della polizia municipale per ottenere così dei "favori sessuali" gratis. A Roma un 37enne, O.L., è stato arrestato dagli uomini della Squadra mobile per violenza sessuale, ricettazione e possesso di sigilli contraffatti. Nel corso dell'indagine, coordinata dalla procura della capitale, gli investigatori hanno scoperto che il 37enne si era reso responsabile di diversi abusi sessuali nei confronti di alcune prostitute. Il modus operandi dell'uomo era sempre lo stesso: si recava in case di appuntamento e, dopo essersi qualificato come un agente della Municipale, minacciava le donne di ritorsioni e controlli, pretendendo in cambio del silenzio delle prestazioni sessuali gratis. Ieri mattina è scattato il blitz della Mobile. All'interno dell'appartamento del 37enne è stato ritrovato anche il 'falso' tesserino utilizzato dall'uomo.

Fonte della notizia:

**Truffa dopo incidente auto, chiesta in pegno la fede nuziale
Anziano vittima del raggio, arrestato un giovane per estorsione**

SIENA, 1 OTT - Dopo un incidente stradale, ha preferito risarcire il danno senza coinvolgere l'assicurazione, ma poi ha capito di essere stato raggirato. Dopo aver sborsato circa mille euro, ha continuato a ricevere richieste di denaro dall'altro automobilista finché, non potendole esaudire, è stato costretto a dargli, come garanzia, la fede nuziale. Vittima della truffa è un ottantenne della provincia di Siena. L'anziano si è rivolto ai carabinieri, che hanno arrestato l'altro automobilista, un ventitreenne, per estorsione.

Fonte della notizia: [ansa.it](https://www.ansa.it)